

REGIONE
ABRUZZO



DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L.R. n.54/1983 s.m.i. – Istanza di ampliamento di una cava di ghiaia in Località “Falasceto” nel Comune di Pretoro (CH).
Ditta richiedente. ORSATTI & C. S.r.l.
Autorizzazione all’ampliamento della coltivazione e ripristino ambientale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il R.D. 29 luglio 1927, n.1443 recante “*Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere*”;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 concernente le “*Norme di polizia delle miniere e delle cave*”;
- la L.R. del 26 luglio 1983, n. 54 s.m.i. avente ad oggetto la “*Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo*”, con particolare riferimento al Titolo II “*Coltivazione di cave e torbiere*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624 relativo alla “*sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. DPC025/97 del 05/03/2021, la Ditta Orsatti & C. S.r.l. – P.IVA 01231600691 [in seguito: Ditta], con sede in Via Val di Foro 49, 66010 – Casacanditella (CH), è stata autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in Località “Falasceto” nel Comune di Pretoro (CH), individuata in Catasto al Foglio n. 3, Particelle nn. 310, 384, 385, 454, 386, 387, 388, 310p, 384p, 385p e al Foglio n. 4, Particelle nn. 710, 771, 41 e 710p, successivamente prorogata per anni 1 (uno) con Determinazione n. DPC025/448 del 06/11/2025;
- in data 03/08/2024 la Ditta ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art.19 del D.Lgs 152/2006 s.m.i., per il progetto denominato “*Ampliamento cava di materiale ghiaioso in località Falasceto – Pretoro (CH)*”;

- il Comitato regionale di coordinamento V.I.A., con il Giudizio n. 4454 del 16/01/2025, ha espresso parere favorevole all' esclusione dalla procedura di V.I.A., con l'obbligo di collaudo acustico *post operam* e monitoraggio del rispetto del franco di falda durante l'esercizio;
- con l'istanza trasmessa in data 28/01/2025 (rif.to prot. regionale n.30473/25, 30474/25 e 30477/25), la Ditta ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse Estrattive del Territorio la richiesta di autorizzazione al suddetto progetto di ampliamento della cava oggetto del presente provvedimento, costituito dallo sfruttamento di ulteriori 3 Lotti di terreno su nuove aree disponibili, ubicate tutte nel Comune di Pretoro (CH), in località Falasceto, così composte:
 - P.lle nn. 39, 40, 4003, 644, 645 del Foglio n.4 (costituenti il primo Lotto di nuovo ampliamento, identificato come LOTTO 4);
 - P.lle nn. 773p, 36, 601, 37, 38, 4005, 35, 34, 189, 4050, 646 e 4052 del Foglio n.4 (costituenti il secondo Lotto di nuovo ampliamento, identificato come LOTTO 5);
 - P.lle nn. 297, 298, 296, 383, 412 e 416 del Foglio n. 3 e dalle P.lle nn. 771 e 773p del Foglio n.4 (costituenti il terzo Lotto di nuovo ampliamento, identificato come LOTTO 6);
- con Determinazione dirigenziale n. DPC025/448 del 06/11/2025, la Ditta è stata autorizzata alla proroga di anni 1 (uno) dei lavori di coltivazione e di ripristino ambientale della cava sita in Località "Falasceto" nel Comune di Pretoro (CH), individuata in Catasto al Foglio di mappa 3, Particelle n. 310, 384, 385, 454, 386, 387, 388, e al Foglio di mappa n. 4, Particelle n. 710, 771, 41;

ACQUISITA agli atti del procedimento la seguente documentazione trasmessa dalla Ditta:

- titolo giuridico sul quale si fonda la disponibilità dei terreni relativi dell'intervento in oggetto;
- dichiarazione comprovante le capacità tecnico-economiche della Ditta;

ACCERTATO che, alla data del presente provvedimento, la Ditta risulta ricompresa nell'elenco (c.d. "*white list*") delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Chieti, ai sensi della L. 190/2012;

TENUTO CONTO che, dall'esito del sopralluogo istruttorio effettuato in data 14/03/2025 sull'area interessata dall'intervento, di cui al relativo Rapporto (registrato al progr. Reg. n. 9867/25) non sono emersi elementi ostativi per la definizione del procedimento istruttorio;

RICHIAMATI:

- la Delibera del Consiglio comunale n. 32 del 29/10/2024 - acquisita agli atti regionali con prot. n. 435529 del 04/11/2025 - inerente all'eliminazione del vincolo di scarpata con modifica della cartografia del Piano di Assetto Idrogeologico, su proposta della Ditta Orsatti & C. Srl, finalizzata alla realizzazione dei lavori di ampliamento della cava in oggetto;
- il Nulla osta sull'esecuzione dei lavori rilasciato da Azienda ACA S.p.A. con Prot. 33018/PROT del 04/12/2024, con prescrizioni;
- l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Pretoro con nota prot. n. 4008 del 07/05/2025;

- la Determinazione n. DPD021/729/BIS del 08/10/2025 del Servizio Foreste e Parchi con prescrizioni, con la quale si autorizza la Ditta Orsatti & C. S.r.l. alla trasformazione dell'area boscata e all'esecuzione dei movimenti di terra nell'ambito dell'intervento di ampliamento della cava oggetto della presente Conferenza;

DATO ATTO che:

- in data 04/11/2025, con nota Prot. n. 435995/25, il competente Servizio, in qualità di Autorità procedente, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 s.m.i., relativa all'approvazione del progetto in istanza;
- la richiamata Conferenza di Servizi si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni proposte nel Verbale redatto dal Responsabile del procedimento in data 13/01/2026, registrato agli atti regionali con Prot. n. 10264/26 e trasmesso in pari data alle Amministrazioni e Soggetti invitati;

RILEVATO che la Ditta, relativamente al progetto in oggetto, ha presentato domanda di Adesione all'autorizzazione di Carattere Generale ai sensi dell'art.272, commi 2 e 3, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., acquisita agli atti regionali con prot. n. 57575/26 del 11/02/2026;

ACQUISITA agli atti regionali con nota Prot. n. 57596/26 del 11/02/2026 la copia della polizza fideiussoria n. IW200992 del 29/01/2026 stipulata dalla Ditta con la compagnia ABC Insurance S.A. di Bucarest (RO) – CF 03243770124, a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione dei lavori di ripristino ambientale del Lotto 4, come da cronoprogramma allegato all'istanza, per un importo di Euro 368.000,00 (trecentosessantottomila/00), valida fino al 28/01/2029 ed escutibile per ulteriore anni 1 (uno) fino al 28/01/2030 (*Art.2 -Efficacia, durata e validità della garanzia*);

RICHIAMATA la polizza fideiussoria n. IM000038731 sottoscritta in data 17/02/2021 con la compagnia assicuratrice City Insurance S.A. per un importo di Euro 100.000,00 a garanzia per il mancato ripristino ambientale della cava autorizzata con Determinazione Dirigenziale nr. DPC025/97 del 05/03/2021;

ACQUISITA, altresì, agli atti regionali con nota Prot. n. 57596/26 del 11/02/2026 la seguente documentazione trasmessa dalla Ditta in pari data:

- *DSS (Documento di Sicurezza e Salute)*” aggiornato in data 02/02/2026;
- *“Piano di monitoraggio”*, in ottemperanza a quanto disposto dal Giudizio CCR-VIA n. 4454 del 16/01/2025, volto a garantire il rispetto del franco minimo di 2 metri tra il fondo dello scavo e il livello massimo di escursione della falda acquifera;
- *“Relazione tecnica sulla recinzione”*, da cui risulta che l'area sottoposta ad attività estrattiva è stata regolarmente perimetrata e delimitata con una recinzione stabile;
- *“Convenzione tra Ditta Orsatti & C. S.r.l. e Comune di Pretoro”*, ai sensi dell'art. 13-bis della L.R. n. 54/1983 s.m.i., stipulata in data 03/02/2026 con Prot. n. 817;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter autorizzare la Ditta all'esecuzione dei lavori per *“Ampliamento cava di materiale ghiaioso in Località “Falasceto” nel Comune di Pretoro (CH)”*, in conformità agli elaborati progettuali approvati in sede della richiamata Conferenza di Servizi, subordinatamente al rigoroso rispetto delle condizioni e prescrizioni cui la Ditta dovrà attenersi per il regolare svolgimento delle attività di coltivazione, compresi gli interventi per il recupero ambientale dell'area;

ATTESO che, ai sensi del comma 1 lett. c) art. 10 della L.R. n. 54/1983 s.m.i., il provvedimento di autorizzazione alla coltivazione e ripristino della cava in oggetto risulta di competenza della Giunta Regionale;

ACCERTATA la propria competenza alla sottoscrizione del presente atto ai sensi della L.R. n. 77/1999 s.m.i.;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la Ditta Orsatti & C. S.r.l. – P.IVA 01231600691 [in seguito: Ditta], con sede in Via Val di Foro 49, 66010 – Casacanditella (CH), all’esecuzione del progetto di ampliamento della cava di ghiaia sita in Località “Falasceto” nel Comune di Pretoro (CH), sulle aree individuate catastalmente al Foglio n. 3 Particelle nn. 296, 297, 298, 310, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 412, 416, 454 al Foglio n. 4 Particelle nn. 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 189, 601, 644, 645, 646, 710, 771, 773p, 4003, 4005, 4050, 4052, in conformità agli elaborati progettuali approvati in sede della richiamata Conferenza di Servizi, alle prescrizioni impartite con il Giudizio CCR-VIA n. 4454 del 16/01/2025 e a quelle contenute nei pareri e negli atti autorizzatori acquisiti e nel rigoroso rispetto delle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

- La durata complessiva delle attività di coltivazione e di ripristino è stabilita in 9 (nove) anni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento autorizzativo;
- Gli interventi di ripristino ambientale relativi al Lotto 4 dovranno essere ultimati entro 2 (due) anni dalla medesima data: decorso inutilmente tale termine, la Ditta è tenuta a presentare formale istanza di proroga;
- Il termine massimo per l’inizio dei lavori è fissato in mesi 6 (sei) dalla data di trasmissione del provvedimento di autorizzazione;
- La volumetria di materiale lordo estraibile delle nuove particelle interessate dai Lotti n. 4, 5 e 6, sarà pari a 385.422 mc per l’intera durata dell’attività;
- La polizza fideiussoria n. IW200992 del 29/01/2026 stipulata dalla Ditta con la compagnia ABC Insurance S.A. di Bucarest (RO) – CF 03243770124, a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione dei lavori di ripristino ambientale del Lotto 4, per un importo di Euro 368.000,00 (trecentosessantottomila/00) con validità fino al 28/01/2029 ed escutibile per ulteriore anni 1 (fino al 28/01/2030), dovrà comunque rimanere vigente fino al completamento del Lotto n. 4;
- La polizza fideiussoria n. IM000038731 sottoscritta in data 17/02/2021 con la compagnia assicuratrice City Insurance S.A. per un importo di Euro 100.000,00 a garanzia per il mancato ripristino ambientale della parte di cava autorizzata con Determinazione Dirigenziale nr. DPC025/97 del 05/03/2021 dovrà essere mantenuta in vigore fino al completo ripristino ambientale dell’area di cava autorizzata con la suddetta Determinazione.

Art. 2

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà trasmettere al Servizio regionale DPC025, al Comune di Pretoro e all'Autorità competente per la vigilanza e controllo sulle cave (ARPA Abruzzo), la seguente documentazione:

- con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di inizio dei lavori, copia della “*Comunicazione di messa in esercizio*” prevista dall’Art. 272 del D.Lgs n.152/2006 s.m.i.;
- entro e non oltre il termine fissato dagli Artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/1959 s.m.i. (otto giorni prima dell’inizio lavori), “*Denuncia di esercizio*” completa di idonea documentazione secondo quanto disposto al D.Lgs n. 624/1996;
- all'atto della presentazione della Denuncia di esercizio:
 - Documentazione attestante le capacità e i requisiti professionali che devono essere posseduti da parte del Responsabile per la sicurezza, dal Direttore di cava e dei sorveglianti, così come previsto dall’Art. 27 del D.P.R. n. 128/1959 s.m.i., dall’Art. 20 del D.Lgs n. 624/1996 s.m.i. e dall’Art. 32 del D.Lgs n. 81/2008 s.m.i.;

Art. 3

Durante l’esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

- la coltivazione della cava dovrà avvenire per lotti successivi a partire del Lotto n. 4, e successivamente n. 5 e 6 e il passaggio al Lotto successivo potrà avvenire solo previa verifica in situ del ripristino del Lotto precedente da parte dell’Ufficio Risorse Estrattive unitamente alla Ditta, al Direttore dei lavori ed al rappresentante del Comune di Pretoro;
- condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all’istanza, nonché a tutte le norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità;
- rispettare scrupolosamente la normativa ambientale e sulla sicurezza e salute dei lavoratori con particolare riferimento al D.P.R. 128/1959 s.m.i., D.Lgs 624/1996 s.m.i., D.Lgs 81/2008, s.m.i., D.G.R. 599/2019;
- rispettare le prescrizioni riportate nell’autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Pretoro con nota prot. n. 4008 del 07/05/2025;
- attenersi alle previsioni del progetto verificato in sede di CCR-VIA n. 4454 del 16/01/2025;
- predisporre il “collaudo acustico” di cui al comma 7, Art.4 della L.R. n. 23/2007 a cura di un Tecnico Competente in acustica ambientale entro e non oltre 90 giorni dall’avvio dell’attività estrattiva e, comunque, entro i termini stabiliti dall’Autorizzazione comunale di cui al comma 3 del citato Art.4, anche al fine di ottemperare alla specifica prescrizione del Giudizio VIA n. 4454/2025;
- verificare a proprie spese il rispetto del su citato cronoprogramma. Le date di verifica devono essere comunicate al Comune ed alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti;
- conclusa positivamente la fase di verifica del Lotto precedente, la Ditta sarà autorizzata al mantenimento della Polizza a garanzia dei lavori di ripristino del Lotto successivo;

- fornire, nel rispetto dell'art. 4 del D.Lgs 624/1996, tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria;
- trasmettere con cadenza annuale, a decorrere dalla data di presentazione della Denuncia di Inizio Lavori, al competente Ufficio Regionale Risorse Estrattive, al Comune di Pretoro e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave (ARPA), una Relazione tecnica asseverata, redatta da Professionista abilitato. Tale relazione dovrà attestare che lo stato delle attività di escavazione e delle opere di ripristino ambientale risulti conforme e coerente con gli elaborati progettuali approvati, con il cronoprogramma e con tutte le prescrizioni fornite. In tale sede, il Professionista dovrà, in particolare, dare atto:
 - della volumetria del materiale utile estratto;
 - della volumetria del materiale provenienti dalle scoperture e scarti e sua collocazione all'interno dell'area di cava;
 - della stabilità dei fronti di scavo, in ottemperanza all'Art. 52 del D.Lgs 624/1996;
 - del rispetto del franco di 2 m fra il fondo dello scavo e dell'eventuale massima escursione della falda acquifera, riportando l'esito delle misurazioni effettuate, come prescritto dal Giudizio VIA n. 4454/2025.

L'Ufficio Regionale Risorse Estrattive si riserva, comunque, di avviare accertamenti ispettivi ai fini della verifica del rispetto delle condizioni autorizzative e delle norme di polizia mineraria, dandone comunicazione alla Ditta esercente e al Comune territorialmente competente, nonché alla suddetta Autorità per la vigilanza e controllo, con un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Ai fini del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

- rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
- registrare e conservare fino a fine lavori, tutta la documentazione relativa ai materiali utilizzati, se provenienti dall'esterno;

Alla chiusura dell'attività di coltivazione della cava e dei lavori di ripristino, la Ditta dovrà:

- trasmettere al competente Servizio regionale, al Comune e all'Autorità di Vigilanza e Controllo sulle cave, una dettagliata Perizia asseverata su quanto realizzato, atta a dimostrare la regolarità e completezza dei lavori di ripristino ambientale in conformità al progetto depositato;
- rimuovere tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava prima del recupero ambientale definitivo;

Art. 4

Il completamento del ripristino ambientale dell'area di cava sarà oggetto di apposito sopralluogo di collaudo che sarà disposto a seguito della trasmissione delle summenzionate Perizie. Al sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune, dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e dell'Autorità di Vigilanza e Controllo sulle cave;

Art. 5

Lo svincolo della Polizza fideiussoria avverrà da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive, solo a seguito del regolare esito del suddetto sopralluogo di collaudo e della verifica documentale del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, nonché agli esiti dell'Autorità di Vigilanza e Controllo sulle cave. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive potrà avviare il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 6

- Nel rispetto dell'Art. 3 e segg. del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria;
- Si rammenta che la Ditta ha l'obbligo di fornire, entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Regionale Risorse Estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'irrogazione delle sanzioni previste dalla normativa regionale.

2. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
3. **di trasmettere** via PEC il presente provvedimento:
 - alla Ditta Orsatti & C. S.r.l.;
 - al Comune di Pretoro;
 - al Gruppo Carabinieri Forestale – Chieti;
 - all'ARPA Abruzzo;
4. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

L'Estensore
Fabiano Cilli

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO